

Protocollo per lo sviluppo economico e per la determinazione di azioni integrate di diffusione della Trasparenza e della Legalità

Tra

Valore Impresa Italia – Confederazione Nazionale di Imprese e Professionisti
con sede in Roma nella persona del Presidente Dr. Gianni Cicero

e

Consorzio Asmez, con sede al Centro Direzionale, Isola G1 – 80143 Napoli nella persona del proprio Rappresentante Legale Dr. Francesco Pinto

Premesso che

Valore Impresa è una Confederazione di associazioni rappresentanti sistemi imprenditoriali e professionali che operano per lo sviluppo e la crescita del sistema economico italiano e in particolar modo delle Piccole e Medie Imprese operanti sul territorio nazionale .

Valore Impresa intende sviluppare azioni sinergiche con gli Enti Locali mirate ad un concreto sviluppo economico e sociale del territorio,

Asmez, Consorzio senza fini di lucro a maggioranza pubblica che rappresenta 1520 Enti locali (di cui 525 in Campania), assiste i propri associati nell'introduzione delle innovazioni tecnologiche e gestionali. In particolare, supporta l'implementazione di soluzioni per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione Locale e per la cooperazione applicativa con enti e istituzioni centrali, ai fini della semplificazione amministrativa e di una più agevole e tempestiva interazione con le imprese e i cittadini.

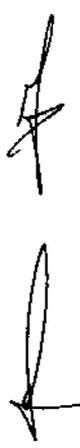
Il Consorzio associa anche associazioni datoriali interessate alla semplificazione del rapporto imprese-PA.

Visto

Il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice de Lisc" recante disposizioni sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture orientate alla trasparenza dei rapporti tra P.A. e imprese;

la direttiva ministeriale firmata il 20 febbraio 2007 dal Ministro per le Riforme e le Innovazione nella P.A. sull'interscambio di dati tra gli enti e la pubblicità dell'attività negoziale che intende guidare le amministrazioni a elevare il livello delle prestazioni e la capacità di interagire con cittadini, imprese e professionisti, come richiamato in particolare ai punti "Sostegno all'interoperabilità di dati tra amministrazioni", "Pubblicità delle procedure contrattuali delle amministrazioni" e "Azioni per l'accesso ai servizi";

il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale, entrato in vigore dal 1 gennaio 2006, e s.m.i., in base al quale le pubbliche amministrazioni devono utilizzare le tecnologie dell'informazione e comunicazione garantendo l'accesso alla consultazione, la



circolazione, lo scambio di dati e informazioni, l'interoperabilità e devono collaborare integrando i procedimenti di rispettiva competenza per rendere più efficienti i processi e agevolare i cittadini e le imprese nei loro adempimenti con la P.A.;

Rilevato che

Le imprese, i professionisti e le loro associazioni di categoria indicano nella complessità delle procedure burocratiche uno dei principali fattori di ostacolo allo sviluppo.

In questo contesto ampiamente diffusa l'esigenza di maggiore trasparenza e di cooperazione applicativa tra enti diversi per la circolazione dei dati di interesse e per la semplificazione e la riduzione degli adempimenti a carico del mondo produttivo.

Considerato che

Una visione integrata dell'innovazione deve basarsi sulla semplificazione dei processi amministrativi e sulla sostenibilità degli stessi anche nell'ottica della valorizzazione degli investimenti del sistema pubblico.

Tutto ciò premesso, le Parti, nei limiti e con i vincoli previsti dalle normative vigenti, convengono che quanto premesso fa parte integrante del presente atto e ne costituisce linee guida e di indirizzo alla sua attuazione

I. OBIETTIVI

Le parti, con il presente accordo, si propongono di promuovere azioni e sinergie che siano in grado di favorire la diffusione della cultura e della prassi dello snellimento e della semplificazione delle procedure amministrative al fine dello sviluppo del territorio ed ad una sempre maggiore correlazione tra economia e gestione amministrativa pubblica.

In particolare, intendono coinvolgere gli Enti locali impegnandoli in una concreta e rapida attuazione del Codice dell'amministrazione digitale, a partire dall'applicazione dello stesso nei rapporti con le imprese, professionisti e cittadini.

Gli enti locali sottoscrittori del presente protocollo si impegnano all'attivazione delle seguenti misure minime:

- portale dei servizi a cittadini ed imprese con relativo Albo pretorio elettronico aggiornato con Bandi e Gare di importo superiore a 20.000 (ventimila) euro;
- adesione all'indice telematico della P.A.;
- adozione della firma digitale;
- adozione della Posta elettronica certificata (PEC);
- attivazione di un "cruscotto" per consentire l'accesso telematico in modalità "protetta" alle informazioni "sensibili" ad ASL, Forze dell'Ordine, cittadini ed imprese per i dati di loro pertinenza;
- attivazione di un sistema di riconoscimento di cittadini e imprese univoco per l'accesso in rete all'ente ed alla restante parte della P.A. (INPS, Camere di Commercio, Catasto, ecc...);
- promozione, nell'ambito di iniziative pubbliche e delle attività istituzionali, della valorizzazione della collaborazione e dei contenuti operativi che ne scaturiranno.

II. MODALITA' OPERATIVE

Le parti si impegnano a definire le regole tecniche per regolamentare quanto definito nel Protocollo.

A tale scopo, verrà costituito un gruppo di lavoro, aperto ad altre Associazioni datoriali interessate, per definire un sistema di rating in grado di classificare gli Enti in funzione di parametri oggettivi relativi all'effettivo utilizzo degli strumenti di cui agli obiettivi del protocollo.

In particolare Asmez, nel predisporre le condizioni per l'utilizzo degli strumenti sopramenzionati, curerà un sistema di Citizen/Customer Relationship Management (CRM) di intesa con gli enti aderenti, quale parametro di valutazione e controllo della qualità dei servizi erogati in rete.

Le parti concordano che il presente atto potrà essere sottoscritto per successiva adesione da Enti locali, istituzioni e associazioni interessate all'iniziativa.

III. DURATA

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore alla data della stipula, ed ha validità di 2 (due) anni.

IV. COSTI

La sottoscrizione del presente accordo non comporta alcun onere di carattere economico per le parti.

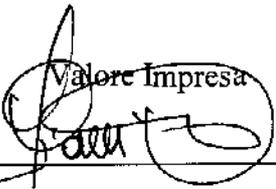
V. REVISIONE

Le parti si impegnano a promuovere incontri semestrali (trimestrali/periodici) al fine di verificare l'attuazione di quanto contenuto nel presente protocollo e di valutare l'opportunità di sottoporlo a revisione e/o integrazione e modifiche.

VI. RECESSO

Le parti possono recedere dal presente protocollo previo preavviso di almeno 3 mesi da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata A.R.

Il presente protocollo composto di 3 pagine, è firmato a Roma, il 16.12. 2010

Valore Impresa


Consorzio Asmez
